

# Applausi al Falstaff senza orchestra

*Lo sciopero di coro e strumentisti non ferma la prima al Lirico*

**CAGLIARI.** Un Falstaff di Verdi inedito è stato rappresentato, venerdì sera al Teatro Comunale, con il pubblico che ha tributato dopo ogni atto e alla fine calorosi applausi ai protagonisti e al pianista Gaetano Mastroiaco, l'unico ad accompagnarli con le note musicali dopo uno sciopero di una parte del coro e degli orchestrali, proclamato dal sindaco di categoria. Al Lirico è la seconda volta (la prima è stata due anni fa per il Barbiere di Siviglia) che viene presentata un'opera senza una parte del coro e di tutta l'orchestra. Il pubblico (con numerose poltrone vuote, a segnalare il dissenso di numerosi abbonati), ha accolto la novità

con curiosità, ma già alla fine del primo atto gli applausi hanno segnalato il successo. A questo ha senz'altro contribuito il richiamo esercitato da un'opera che tornava a Cagliari dopo 10 anni, ma è talmente ammirata che ogni volta suscita grande interesse, perché comprende tutto lo stile Verdiano da lui espresso alla veneranda età di 80 anni. L'equilibrio fra la parte vocale e quella strumentale è pressoché perfetta. I motivi sfumano rapidamente intrecciandosi tra arie e recitativi in un costante movimento leggero, gaio, arguto, ironico di raffinata sottigliezza, che riflettono la personalità di ogni personaggio in modo schietto e con-

vincente. Per l'allestimento, il regista Daniele Abbado si è avvalso di quello prodotto dal Teatro Lirico di Cagliari (con scene di Graziano Gregori, costumi di Carla Teti e luci Luigi Saccomandi). Il direttore Gabriele Ferro ha svolto il ruolo di maestro concertatore, guidando pianoforte e cantanti e il piccolo coro preparato da Fulvio Fogliazza. I cantanti hanno vissuto i loro personaggi con viva partecipazione, da Michele Pertusi (Falstaff), a Luca Salsi (Ford), a Celso Albelo (Fenton), a Myrto Papatanasu (Alice), a Katarzyna Dondalska (Nannetta), a Elena Zilio (Mrs Quickly) a Marina Comparato (Mrs Meg Page).



Accanto,  
il coro  
e l'orchestra  
del Teatro  
Lirico  
di Cagliari  
Il loro  
sciopero  
ha rischiato  
di mandare  
a monte  
il Falstaff  
previsto  
venerdì